

REGIONE PIEMONTE BU25S1 22/06/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza  
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 154, 155, 156, 157, 158 e 159 assunte nella seduta  
dell'Ufficio di Presidenza del 31 maggio 2023.**

Documento allegato

**Delibera n. 154/2023 - Cl. 4.4.4.1**

**Oggetto:** ADEGUAMENTO DEL PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO DELLA "DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 272 DEL 6 DICEMBRE 2022 SECONDO QUANTO PREVISTO DAL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021. (CM/EB)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

ADEGUAMENTO DEL PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO DELLA "DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEL RUOLO DEL CONSIGLIO REGIONALE" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 272 DEL 6 DICEMBRE 2022 SECONDO QUANTO PREVISTO DAL CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021. (CM/EB)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 4 del 22 gennaio 2019 con la quale è stata adottata la "Disciplina dell'area delle posizioni organizzative del ruolo del Consiglio regionale" e le successive deliberazioni dell'UdP n. 132 del 17 settembre 2020 e n. 272 del 6 dicembre 2022 con cui sono stati approvati i provvedimenti organizzativi di riforma parziale della stessa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 9-6952 del 29 maggio 2023 *"Adeguamento del provvedimento organizzativo della Disciplina delle Posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2 – 5960 del 18/11/2022 secondo quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Funzioni locali 2019-2021"*;

Premesso che dalla succitata D.G.R. n. 9-6952 si evince che:

- con D.G.R. n. 17-7819 del 9.11.2018 la Giunta regionale ha approvato la "Disciplina delle Posizioni organizzative e Alte professionalità del ruolo della Giunta regionale" che ha introdotto significative innovazioni nell'ambito del processo di istituzione degli incarichi di P.O. e della loro attribuzione attraverso modalità di selezione basate sugli avvisi interni rivolti a tutto il personale in possesso dei requisiti di ciascun incarico;
- con successive D.G.R. n. 7-1829 del 8/08/2020 e n. 2-5960 del 18/11/2022 a fronte di nuove esigenze organizzative, la Giunta regionale ha parzialmente riformato la disciplina delle Posizioni organizzative pur mantenendo inalterati i principi generali della disciplina e i criteri di graduazione economica;
- il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021 ha introdotto un nuovo modello di classificazione del personale degli Enti Locali ponendosi

l'obiettivo di attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi;

- il nuovo sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a diversi livelli di conoscenza, abilità e competenze professionali denominate: Area degli operatori, Area degli operatori esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

- il Capo II del CCNL "Disciplina degli incarichi di elevata qualificazione" e in particolare l'art. 16 stabilisce i requisiti e le responsabilità delle posizioni di Elevata Qualificazione;

- il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021 è stato sottoscritto in data 16 novembre 2022 e come previsto dall'art. 13 "Norme di prima applicazione", entra in vigore dal 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del Contratto e quindi dal 1° aprile 2023;

- il sopracitato art. 13, comma 2, stabilisce che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo, sono in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza;

- risulta necessario adeguare il Disciplinare delle Posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 2-5960 del 18.11.2022 al dettato previsto dal Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021 precisando che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente documento, sono in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione, e che gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza;

- in data 21 aprile 2023 il Settore Organizzazione ha informato le Organizzazioni Sindacali e ha trasmesso il nuovo testo "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione del ruolo della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale" proposto dal Settore Organizzazione di concerto con il Direttore della Giunta regionale;

- in data 28 aprile 2023 in occasione della seduta dell'Organismo paritetico per l'innovazione le parti si sono confrontate e hanno discusso sul testo aggiornato; le parti hanno convenuto che le modifiche apportate riguardano esclusivamente l'adeguamento lessicale del testo al nuovo CCNL;

- in data 10 maggio 2023 ha avuto avvio il confronto, richiesto dalle organizzazioni sindacali in applicazione dell'art. 5 del CCNL; nella stessa seduta si è concluso il confronto e si è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse, così come previsto dall'art.5, comma 2 del CCNL, depositata agli atti d'ufficio;

Ritenuto di procedere anche per il ruolo del Consiglio regionale ad adeguare il Disciplinare delle Posizioni organizzative del ruolo del Consiglio regionale approvato con deliberazione dell'UdP n. 272 del 6 dicembre 2022 al dettato previsto dal Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del nuovo CCNL comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021, precisando che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente documento, sono in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e che gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza;

Vista la deliberazione dell'UdP n. 84 del 30 marzo 2023 che ha previsto: «...nelle more dell'adeguamento della disciplina delle Elevate Qualificazioni, si esprime atto di indirizzo ai Direttori del Consiglio regionale a prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 30 giugno 2023»;

Ritenuto, in ragione delle tempistiche per l'applicazione della nuova disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, di esprimere atto di indirizzo ai Direttori a prorogare gli attuali incarichi di Elevata Qualificazione in essere fino al 31 luglio;

Dato atto che la presente deliberazione stabilisce disposizioni di carattere organizzativo e che pertanto non comporta maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

## **D E L I B E R A**

- di procedere all'adeguamento della "Disciplina delle Posizioni organizzative del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio Regionale" di cui alla deliberazione dell'UdP n. 272 del 6 dicembre 2022 al dettato previsto dal Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del nuovo CCNL comparto Funzioni locali – triennio 2019-2021, come da **allegato I** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che a seguito delle integrazioni suindicate il testo della "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio Regionale", in sostituzione dell'allegato II della deliberazione dell'UdP n. 272 del 6 dicembre 2022, risulta quello di cui all'**allegato II** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente documento, sono in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e che gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza;

- di esprimere atto di indirizzo ai Direttori a prorogare gli attuali incarichi di Elevata Qualificazione in essere fino al 31 luglio;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

## ALLEGATO I

**DISCIPLINA DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEGLI INCARICHI**  
**DI ELEVATA QUALIFICAZIONE**  
**DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE**

|                                                                                                                                                               |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione .....                                                                                                               | 2 |
| Art. 2 - <del>Area delle Posizioni Organizzative</del> <span style="color: red;">Incarichi di Elevata Qualificazione</span> .....                             | 2 |
| Art. 3 - Determinazione delle risorse .....                                                                                                                   | 2 |
| Art. 4 - Individuazione delle posizioni <del>organizzative</del> <span style="color: red;">di Elevata Qualificazione</span> .....                             | 2 |
| Art. 5 - Ruolo e responsabilità dei titolari di incarichi di <del>Posizione Organizzativa</del> <span style="color: red;">Elevata Qualificazione</span> ..... | 3 |
| Art. 6 - Modalità di conferimento dell'incarico .....                                                                                                         | 4 |
| Art. 7 - Criteri per il conferimento degli incarichi .....                                                                                                    | 6 |
| Art. 8 - Durata degli incarichi .....                                                                                                                         | 6 |
| Art. 9 - Graduazione <del>delle posizioni</del> <span style="color: red;">degli incarichi di Elevata Qualificazione</span> .....                              | 7 |
| Art. 10 - Retribuzione di posizione e di risultato .....                                                                                                      | 8 |
| Art. 11 - Modifica degli incarichi .....                                                                                                                      | 8 |
| Art. 12 - Revoca degli incarichi .....                                                                                                                        | 9 |
| Art. 13 - Disposizioni finali .....                                                                                                                           | 9 |

### **Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

1. La presente disciplina individua i criteri generali di regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative degli incarichi di Elevata Qualificazione del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio Regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e dall'art. 16 e seguenti del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019-2021.
2. La presente disciplina si applica altresì al personale distaccato ed alle posizioni organizzative agli incarichi di Elevata Qualificazione dal medesimo coperte ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L.R. 23/2015 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni").

### **Art. 2 – Area delle Posizioni Organizzative Incarichi di Elevata Qualificazione**

1. La Regione Piemonte istituisce posizioni di lavoro, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato per:
  - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
  - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

1. La Regione Piemonte istituisce posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale. Ciascuna posizione costituisce oggetto di incarico a termine di Elevata Qualificazione e richiede:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità all'ordinamento dell'amministrazione;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

### Art. 3 - Determinazione delle risorse

1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sulla base delle risorse disponibili individuano l'ammontare delle risorse economiche (budget) da assegnare a ciascuna Direzione per le posizioni di lavoro di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2;
2. Ai fini della individuazione delle risorse di cui al comma 1 si tiene conto dei seguenti elementi:
  - a) rapporto tra budget precedentemente assegnato a ciascuna direzione per il finanziamento **delle posizioni di lavoro organizzative di Elevata Qualificazione**, numero di dirigenti, personale assegnato ~~di categoria~~ **all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** e restante personale assegnato a ciascuna Direzione;
  - b) risorse finanziarie gestite da ciascuna Direzione;
  - c) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
  - d) linee strategiche individuate nei documenti di programmazione dell'Amministrazione.
3. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale potranno altresì individuare una quota di risorse da utilizzare di volta in volta per l'istituzione di **posizioni di lavoro organizzative di Elevata Qualificazione** che si rendessero necessari per far fronte a necessità imprevedibili e contingenti, nonché per specifiche esigenze funzionali ed organizzative delle Direzioni.
4. Di norma, le risorse che si rendono disponibili nell'ambito di una Direzione a seguito di cessazioni, mobilità o altre ragioni, restano nella disponibilità della Direzione.

### Art. 4 - Individuazione delle posizioni ~~organizzative~~ **di Elevata Qualificazione**

1. I Direttori della Giunta e del Consiglio Regionale, tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate, sentiti i dirigenti responsabili dei settori della Direzione cui sono preposti, o ove del caso, gli enti di distacco interessati, individuano e progettano (individuandone le caratteristiche sul piano organizzativo) le posizioni ~~organizzative~~ **di Elevata Qualificazione** e ne stabiliscono, altresì, la loro collocazione nell'ambito dei Settori ovvero in staff alla Direzione, in relazione all'articolazione della Direzione medesima.
2. Ciascuna proposta di individuazione di posizioni ~~organizzative~~ **di Elevata Qualificazione** dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la loro chiara individuazione, unitamente alla proposta di graduazione economica delle ~~stesse posizioni medesime~~ sulla base degli elementi che le caratterizzano e secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10.
3. Al fine di garantire omogeneità applicativa e metodologica, le proposte di individuazione e graduazione delle posizioni ~~organizzative~~ **di Elevata Qualificazione** sono sottoposte all'esame ed alla validazione del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, e da quest'ultimo proposte al Direttore competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane per l'assunzione del provvedimento istitutivo e/o di graduazione delle posizioni sentito il Comitato di Coordinamento dei Direttori.
4. Le Posizioni ~~organizzative~~ **di Elevata Qualificazione** possono essere oggetto di soppressione per ragioni organizzative. La soppressione avviene mediante provvedimento del Direttore competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, su proposta motivata del Direttore in cui è incardinata la posizione oggetto di soppressione.
5. Per quanto riguarda il Consiglio regionale le proposte sono inviate al Direttore competente in materia di personale per l'assunzione del provvedimento istitutivo e/o di graduazione delle posizioni sentito il Comitato di Coordinamento.

### Art. 5 - Ruolo e responsabilità dei titolari di incarichi di ~~Posizione Organizzativa~~ **Elevata Qualificazione**

1. Il ruolo e le responsabilità dei titolari degli incarichi di cui all'art. 2 si caratterizzano di norma per:
  - a) coordinamento del personale assegnato e di gruppi di lavoro individuati con l'atto di individuazione della ~~posizione~~ **degli incarichi** o con atti successivi; verifica dell'attività e

degli atti da questo redatti, collaborazione con il dirigente nella gestione del personale assegnato, ivi compresa la gestione degli aspetti connessi all'orario di lavoro, la verifica dell'attività svolta e nella valutazione delle prestazioni;

- b) collaborazione con il dirigente nella gestione delle risorse finanziarie, anche con la sottoscrizione di atti di liquidazione;
  - c) attività istruttoria di maggiore complessità (stesura e sottoscrizione degli atti amministrativi e di natura privatistica, predisposizione di proposte di deliberazione, decreti, determinazioni);
  - d) presidio autonomo dei processi e dei progetti assegnati;
  - e) presidio e responsabilità di procedimenti amministrativi su delega dirigenziale, ivi compresa l'eventuale l'adozione del provvedimento finale, nel rispetto della normativa vigente;
  - f) rappresentanza esterna dell'ente, partecipazione ad organismi, comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all'ente, commissioni di concorso;
  - g) rappresentanza esterna dell'ente nelle conferenze di servizi e di copianificazione ai sensi dell'art. 36 della l.r. 14/2014, con sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi finali dei relativi procedimenti;
  - h) assunzione di responsabilità nell'ambito dei ruoli previsti dal sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - i) attività di studio, di ricerca, di carattere ispettivo, di vigilanza e di controllo, con sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi finali dei relativi procedimenti, su delega dirigenziale;
  - j) espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e ulteriori prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, nella fase istruttoria degli atti della struttura cui è preposto il dirigente;
  - k) prestazioni professionali con diretta assunzione delle relative responsabilità.
2. Le informazioni di cui al comma 1 costituiscono elementi necessari per la progettazione organizzativa delle posizioni di cui all'art. 4.
  3. Qualora l'incarico di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** comporti responsabilità di uno o più procedimenti, il provvedimento di conferimento del medesimo è seguito dall'atto di delega al funzionario incaricato della responsabilità procedimentale assunto dal Dirigente preposto, ai sensi della legislazione nazionale e regionale nel tempo vigente. Con l'atto di delega, suscettibile di revoche, modifiche e integrazioni, sono individuati:
    - a) i procedimenti di cui è attribuita la responsabilità;
    - b) la durata temporale della delega, coincidente di norma con la durata dell'incarico;
    - c) le ragioni di servizio sottese alla delega;
    - d) eventuali direttive e indirizzi necessari allo svolgimento delle attività delegate, proporzionate e adeguate al tipo di attività delegate e alla tipologia e grado di complessità del correlato procedimento amministrativo;
    - e) le risorse eventualmente attribuite per l'esercizio della delega.
  4. L'incarico di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** potrà indicare i procedimenti relativamente ai quali è prevista la possibilità di partecipazione a Conferenze di servizi o di copianificazione di cui all'art. 36 della l.r. 14/2014. Successivi atti di delega, da assumersi nel corso della gestione da parte del Dirigente della Struttura nell'ambito della quale è incardinata la ~~posizione organizzativa~~ detteranno direttive, indirizzi, prescrizioni di dettaglio adeguati e proporzionati alle conferenze cui il funzionario è delegato a partecipare. Con tale atto di delega, il dirigente responsabile conferisce al delegato il potere di esprimere la volontà dell'Ente specificando, a titolo esemplificativo, i motivi di illegittimità che precludono il rilascio dell'atto di assenso piuttosto che le prescrizioni inderogabili cui è condizionato l'atto di assenso.
  5. In tutti i casi di delega, al dirigente delegante spetta il potere di controllo sull'esercizio delle funzioni nei confronti del delegato e, in particolare:
    - a) il potere di impartire direttive;
    - b) il potere di sostituzione in caso di inerzia del delegato o di sua assenza;

- c) il potere di revoca della delega, esercitabile motivatamente per la violazione delle direttive impartite, per inadempienze specificamente accertate delle attività delegate o, ancora, per ragioni organizzative o di opportunità.
6. La partecipazione alla selezione per l'attribuzione di un incarico di ~~Posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** costituisce preventiva accettazione delle deleghe connesse all'incarico stesso. La mancata accettazione della delega costituisce rinuncia all'incarico.

### **Art. 6 - Modalità di conferimento dell'incarico**

1. Gli incarichi di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** sono attribuiti, a seguito della avvenuta istituzione della posizione ai sensi dell'art. 4, previa pubblicazione di avviso interno di selezione, da pubblicarsi nell'apposita sezione della Intranet regionale da parte del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane. L'avviso di ciascun incarico deve contenere i seguenti elementi:
  - a) la denominazione della posizione;
  - b) gli elementi organizzativi, gestionali ed economici relativi ~~alla posizione~~ **all'incarico** da ricoprire, così come individuati nel provvedimento di istituzione di cui all'art. 4;
  - c) i procedimenti delegabili al titolare ~~della posizione~~ **dell'incarico** o per i quali lo stesso potrà rappresentare l'ente nelle conferenze dei servizi o di copianificazione;
  - d) la durata dell'incarico ed eventuali limiti temporali massimi indicativi per la copertura dell'incarico, anche correlati alle previsioni del Piano Anticorruzione adottato dall'Ente;
  - e) la graduazione economica della posizione e relativa retribuzione;
  - f) i requisiti per ricoprire l'incarico oggetto di selezione, correlati alle attività, ai processi ed ai procedimenti che connotano l'incarico (titolo di studio/ capacità professionale/ esperienza acquisita);
  - g) il termine per la presentazione delle candidature (di norma almeno quindici giorni, riducibili a sette giorni in caso di motivate esigenze organizzative).
2. Agli avvisi della Giunta regionale e del Consiglio Regionale possono partecipare, ciascuno per il rispettivo ruolo di appartenenza, tutti i dipendenti rispondenti, alternativamente, ai seguenti requisiti:
  - almeno tre anni di anzianità maturati con contratti a tempo determinato o indeterminato ~~nella categoria D~~ **nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o nella categoria D** nel comparto Funzioni Locali;
  - anzianità maturata con contratti a tempo determinato o indeterminato per almeno cinque anni ~~in categoria C~~ **nell'area degli Istruttori e/o nella categoria C** nel comparto Funzioni Locali oltre ad almeno due anni ~~in categoria D~~ **nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o nella categoria D**.
3. Il Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, con propri provvedimenti di approvazione degli avvisi, definisce le modalità procedurali per la presentazione delle candidature, che devono essere comunque corredate dal *curriculum vitae*, e per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, provvedendo al coordinamento della raccolta delle stesse e al successivo inoltro ai Responsabili delle Direzioni, per gli adempimenti istruttori connessi alla scelta della candidatura idonea.
4. Nel caso in cui fossero pubblicati contestualmente avvisi per l'attribuzione di un numero maggiore di tre incarichi, ciascun candidato potrà candidarsi ad un numero massimo di tre incarichi.
5. Nel caso in cui le selezioni riguardassero più incarichi di ~~Posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** distribuiti su più Direzioni Regionali, l'avviso di selezione potrà prevedere che almeno una delle tre candidature di cui al comma 4 dovrà essere presentata per posizioni collocate nell'ambito della Direzione di appartenenza del candidato, laddove applicabile.
6. Qualora un dipendente fosse individuato come il miglior candidato per più selezioni, gli verrà assegnato l'incarico cui è associata una retribuzione di posizione più elevata. A parità di fascia retributiva, il dipendente verrà assegnato d'intesa tra le Direzioni coinvolte.

7. Acquisite le candidature, il Direttore della direzione competente o il vicario da lui delegato, unitamente al dirigente responsabile del Settore interessato, e, qualora interessato, al Responsabile dell'Ente di distacco, effettua un colloquio con ciascuno dei candidati, che tiene conto di tutti gli elementi indicati nell'avviso, per valutarne le specifiche competenze legate alla posizione da ricoprire, le competenze organizzative nonché l'attitudine alla copertura del ruolo; qualora siano pervenute candidature in numero superiore a tre per la singola posizione da ricoprire, è facoltà del Direttore individuare, sulla base dei fattori di valutazione di cui alla tabella dell'art. 7, un numero ristretto di candidati (almeno tre) con i quali procedere al colloquio.
8. Sulla base dell'esame dei *curricula* e dei colloqui, nel rispetto delle pari opportunità di genere e applicando quanto previsto all'art. 7, viene individuato il candidato ritenuto più idoneo alla copertura della posizione. Le attribuzioni dei punteggi nelle selezioni non costituiscono in alcun modo la formazione di una graduatoria e, pertanto, non sono previsti automatismi di scorrimento qualora la posizione ~~organizzativa~~ **di Elevata Qualificazione** si rendesse vacante. Del processo di selezione effettuato viene redatta una relazione motivata riguardante le scelte effettuate, da conservare agli atti della Direzione; una copia di tale relazione, redatta su apposito modello, viene trasmessa al Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
9. Il processo di selezione si conclude con una determinazione assunta dal Direttore della direzione interessata, di conferimento dell'incarico di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione**, che dovrà sinteticamente richiamare le motivazioni espresse nella relazione di cui al comma 8 e che è subordinato al provvedimento di trasferimento adottato; questo sarà disposto, sussistendone le condizioni, dal Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, previa verifica con la ~~struttura~~ **Direzione** cedente che potrà richiedere anche che il provvedimento decorra dopo un massimo di sei mesi.
10. In caso di scadenza di un incarico di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** assegnato ad un dipendente la cui quiescenza sia già programmata e certa entro otto mesi successivi dalla data di scadenza dell'incarico, è facoltà del Direttore ~~prorogare l'incarico~~ **prorogarlo** sino alla data di cessazione dal servizio.
11. Gli incarichi di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** assegnati a dipendenti la cui quiescenza sia già programmata e certa, possono essere oggetto di avviso per individuare preventivamente il successivo titolare dell'incarico, anche al fine eventuale di consentire un periodo di affiancamento propedeutico all'avvicendamento.
12. Per quanto riguarda il ruolo del Consiglio regionale, fatti salvi i rinnovi delle posizioni già istituite, che non mutino in modo significativo nei contenuti e nel valore economico ovvero, che rientrino nella previsione di cui all'art 11, comma 1, per le posizioni **di lavoro** di nuova istituzione si procede all'attribuzione dei relativi incarichi a seguito di pubblicazione degli avvisi interni di selezione, secondo quanto stabilito dai commi precedenti.
13. Nel processo di selezione si tiene conto dell'applicazione dei principi della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.

### **Art. 7 - Criteri per il conferimento degli incarichi**

1. Fermi restando i requisiti minimi per l'accesso alle singole posizioni **di lavoro** previsti dai CCNL vigenti e dai singoli avvisi, per il conferimento degli incarichi di ~~titolare di posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** si individuano i seguenti criteri:

| <b>Fattore di valutazione</b>           |                                                     | <b>Punteggio max</b> |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------|
| <b>anzianità di servizio nella P.A.</b> | 0,5 punti per anno o frazione superiore ai sei mesi | 10                   |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                 |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|----|
| <b>anzianità di funzione nella P.A.:</b><br>- precedenti incarichi di <del>app/po</del> <b>EQ/PO/AP (il tempo dell'incarico è cumulabile)</b><br>(fino ad un massimo di 15 punti)                                                                                                                                                                        | 1 punto /anno<br>o frazione<br>superiore ai sei<br>mesi         | 20 |
| - aver svolto attività attinenti, rispetto <del>alla PO</del> <b>all'incarico messo a bando, nella Cat. D nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o nella categoria D</b> (fino ad un massimo di 10 punti)                                                                                                                              | 0,5 punti per<br>anno o<br>frazione<br>superiore ai sei<br>mesi |    |
| <b>titoli di studio</b> *:<br>diploma di laurea v.o. o laurea specialistica/magistrale: (15 punti)<br>laurea (triennale): (12 punti)<br>diploma di scuola secondaria superiore: (8 punti)<br>diploma triennale di qualifica professionale: (3 punti)<br>* <i>il punteggio relativo al titolo di studio superiore assorbe quello dei titoli inferiori</i> |                                                                 | 15 |
| <b>Altri titoli di studio e professionali</b> <sup>1</sup><br>abilitazione professionale: (2 punti)<br>seconda laurea: (2 punti)<br>Master universitario di I livello: (1 punti)<br>Master universitario di II livello: (2 punti)<br>Diploma di scuole di specializzazione universitaria: (2 punti)<br>Dottorato di ricerca: (2 punti)                   |                                                                 | 5  |
| valutazione del direttore tenuto conto del <i>curriculum vitae</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                 | 50 |

### Art. 8 - Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di ~~posizione organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** sono conferiti per un periodo non superiore ai tre anni e, per il ruolo della Giunta Regionale, possono essere rinnovati per una sola volta. Allo scadere del periodo di rinnovo, compatibilmente con quanto previsto in materia di anticorruzione e previo espletamento della procedura di cui al precedente art. 6, l'incarico può essere nuovamente conferito al medesimo incaricato.
2. L'incaricato di ~~posizione organizzativa~~ **Il titolare di un incarico di Elevata Qualificazione** può rinunciare all'incarico, formalizzando la richiesta al Direttore di riferimento e al proprio Dirigente responsabile, il quale la trasmetterà al Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane per i relativi adempimenti.
3. L'incaricato di ~~posizione organizzativa~~ **Il titolare di un incarico di Elevata Qualificazione** non può candidarsi ad altro incarico di ~~posizione organizzativa~~ prima che siano decorsi venti mesi dall'assunzione dell'incarico ricoperto, salvo preventivo consenso del Direttore della Direzione di appartenenza. **Il consenso è richiedibile esercitabile** dopo sei mesi **dall'assunzione dell'ultimo incarico**, che e dovrà essere allegato alla candidatura presentata per la copertura del nuovo incarico. Al fine di facilitare la rotazione degli incarichi e la crescita professionale attraverso la diversificazione delle esperienze, non è richiesto il preventivo assenso del Direttore della Direzione di appartenenza, nel caso in cui l'incarico ricoperto e che si intende lasciare riguardi una posizione per la quale è prevista la rotazione.

<sup>1</sup> Gli altri titoli di studio e professionali saranno valutati anche se non in stretta correlazione con l'incarico da attribuire.

### Art. 9 – ~~Graduazione delle posizioni~~ degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Le posizioni organizzative di Elevata Qualificazione sulla base del ruolo e delle responsabilità formalmente affidate e risultanti dagli atti di individuazione della posizione oggetto dell'incarico, sono oggetto di analisi e graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione spettante.
2. Al fine di rispettare e valorizzare le differenze che le caratterizzano, il peso dei fattori di valutazione è differenziato per le posizioni che afferiscono alle lettere b) rispetto alle posizioni che afferiscono la lettera a) dell'art. 2.
3. La graduazione delle posizioni organizzative di Elevata Qualificazione si basa sui seguenti fattori di valutazione, ciascuno articolato secondo una scala di valori da 1 a 10 punti.

| Fattori di valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Peso %              |                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>professional</i> | <i>organizzative</i> |
| 1. <b>Risorse gestite:</b> numerosità e varietà professionale del personale coordinato ed estensione dell'ambito territoriale su cui si richiede l'esercizio di compiti di coordinamento e gestionali; entità risorse finanziarie la cui gestione è effettuata dal Dirigente con il supporto istruttorio <del>del titolare dell'incarico di EQ dell'incaricato della posizione</del> e/o la cui liquidazione è ad esso attribuita                                                                                                                                                                                                                        |                     | 15                   |
| 2. <b>Responsabilità e rischi:</b> responsabilità e rischi associati alle attività ed alle competenze assegnate alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, controlli e provvedimenti finali a seguito di controlli, responsabilità nell'ambito dei ruoli previsti dal sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), responsabilità derivanti dai procedimenti e dalle funzioni delegate dal dirigente, anche con attribuzione di poteri firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna | 25                  | 20                   |
| 3. <b>Incidenza della posizione</b> rispetto alle funzioni proprie della Regione, al programma ed alle priorità dell'Amministrazione. In particolare, rilevanza delle competenze attribuite rispetto ai processi di gestione, per il funzionamento efficace delle strutture dell'ente e per l'attuazione degli obiettivi prioritari dell'amministrazione regionale;                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 15                  | 15                   |
| 4. <b>Ampiezza dei destinatari</b> delle attività, dei processi e dei procedimenti attribuiti alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, attività di pianificazione e programmazione, predisposizione e gestione di bandi per assegnazione di risorse, ecc.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 10                  | 10                   |
| 5. <b>Discrezionalità e autonomia:</b> livello di discrezionalità ed autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi del dirigente, per impostare, coordinare e monitorare attività amministrative caratterizzate da complessità e variabilità di interventi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 25                  | 20                   |
| 6. <b>Relazioni:</b> complessità dell'attività relazionale sia con l'utenza interna che esterna, istituzionale e non, anche comportante la rappresentanza formale della Regione, con connesso livello di rischio, anche di conflitti o di immagine per l'istituzione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 15                  | 15                   |
| 7. <b>Specializzazione e innovazione:</b> livello di specializzazione e innovatività delle competenze richieste in coerenza con la mission dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 10                  | 5                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>100</b>          | <b>100</b>           |

Il punteggio così ottenuto viene quindi rapportato a valore 100.

4. Nel caso in cui ad una posizione **di EQ** non fosse possibile attribuire uno o più dei fattori di valutazione sopra individuati, il relativo peso percentuale ed il relativo punteggio saranno riattribuiti, proporzionalmente, ai rimanenti fattori oggetto di valutazione. In ogni caso dovranno essere oggetto di valutazione non meno di quattro tra i fattori sopra elencati.

### Art. 10 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. La retribuzione di posizione e di risultato annua per le posizioni organizzative **gli incarichi di Elevata Qualificazione** è articolata in fasce retributive correlate al livello di graduazione individuato per ciascun incarico, come di seguito riportato:

| punteggio                                                                  | retribuzione di posizione annua | retribuzione di risultato annua teorica (% rispetto alla retribuzione di posizione) <sup>2</sup> |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| punteggio superiore a <b>79</b> punti                                      | Euro 16.000,00                  | 30%                                                                                              |
| punteggio superiore a <b>65</b> punti e minore o uguale di <b>79</b> punti | Euro 14.500,00                  | 25%                                                                                              |
| punteggio superiore a <b>50</b> punti e minore o uguale di <b>65</b> punti | Euro 12.911,42                  | 25%                                                                                              |
| punteggio superiore a <b>35</b> punti e minore o uguale di <b>50</b> punti | Euro 11.600,00                  | 25%                                                                                              |
| punteggio minore o uguale a <b>35</b> punti                                | Euro 8.500,00                   | 25%                                                                                              |

2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni organizzative **con incarico di Elevata Qualificazione** sono valutati, al termine dell'anno solare, sulla base dei vigenti sistemi di valutazione e retribuzione delle prestazioni, da definirsi in coerenza con quanto previsto all'art. 15 ~~17 co. 4 del CCNL 2018~~ **all'art. 17 co. 4 del CCNL 2019-2021** per l'erogazione annuale del relativo compenso.

### Art. 11 - Modifica degli incarichi

1. I Direttori possono, per motivate esigenze organizzative, in particolare a seguito dei provvedimenti di modifica delle strutture e previa validazione del Direttore competente in materia di risorse umane e del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, ridefinire il contenuto di un incarico di ~~Posizione Organizzativa~~ **Elevata Qualificazione** e la struttura di assegnazione all'interno della Direzione, senza la necessità di dover procedere a nuova selezione, purché la modifica del contenuto dell'incarico non comporti la scadenza dello stesso. **Detto procedimento** ~~Detta operazione~~ può essere esercitata per un solo passaggio di fascia. La richiesta accolta non può comportare variazioni di graduazione economica prima che siano trascorsi almeno sei mesi dall'affidamento dell'incarico.
2. Il Direttore competente in materia di risorse umane adotta, di norma entro quindici giorni dalla ricezione della proposta, il provvedimento di modifica dell'incarico, unito alla scheda dell'incarico contenente gli elementi della graduazione e ne trasmette copia al Direttore interessato.

### Art. 12 - Revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza naturale, con atto scritto e motivato del Direttore responsabile della struttura nel cui ambito gli stessi sono stati conferiti, in conseguenza di:

<sup>2</sup> Tale percentuale è da intendersi come conseguibile in presenza di una valutazione delle prestazioni massima ai sensi del sistema di valutazione vigente.

- a) intervenuti mutamenti organizzativi;
  - b) valutazioni negative accertate dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, anche quale conseguenza della violazione delle direttive impartite o per inadempienze specificamente accertate nelle attività delegate.
- 2. Nei casi di cui al comma 1 si applicano il procedimento e le garanzie per il dipendente previste dal CCNL nel tempo vigente.
  - 3. La revoca comporta la perdita, dalla data di definitiva adozione del relativo provvedimento direttoriale di revoca, della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

### **Art. 13 - Disposizioni finali**

- 1. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si applicano le disposizioni dei CCNL vigenti in materia.
- 2. Alla Direzione competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane è assegnato il compito di coordinare l'attuazione, la gestione ed il monitoraggio della presente disciplina.

**\*Nota di lettura: tutte le parti barrate sono eliminate e tutte le parti scritte in rosso sono nuovi inserimenti.**

---

ALLEGATO II

|                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>DISCIPLINA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE<br/>DEL RUOLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE</b></p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                           |   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione .....                                           | 2 |
| Art. 2 - Incarichi di Elevata Qualificazione .....                                        | 2 |
| Art. 3 - Determinazione delle risorse .....                                               | 2 |
| Art. 4 - Individuazione delle posizioni di Elevata Qualificazione .....                   | 2 |
| Art. 5 - Ruolo e responsabilità dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione ..... | 3 |
| Art. 6 - Modalità di conferimento dell'incarico .....                                     | 4 |
| Art. 7 - Criteri per il conferimento degli incarichi .....                                | 6 |
| Art. 8 - Durata degli incarichi .....                                                     | 6 |
| Art. 9 - Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione .....                      | 7 |
| Art. 10 - Retribuzione di posizione e di risultato .....                                  | 8 |
| Art. 11 - Modifica degli incarichi .....                                                  | 8 |
| Art. 12 - Revoca degli incarichi .....                                                    | 9 |
| Art. 13 - Disposizioni finali .....                                                       | 9 |

### **Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione**

1. La presente disciplina individua i criteri generali di regolamentazione degli incarichi di Elevata Qualificazione del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio Regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e dall'art. 16 e seguenti del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Triennio 2019-2021.
2. La presente disciplina si applica altresì al personale distaccato e agli incarichi di Elevata Qualificazione dal medesimo coperte ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla L.R. 23/2015 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni").

### **Art. 2 – Incarichi di Elevata Qualificazione**

1. La Regione Piemonte istituisce posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale. Ciascuna posizione costituisce oggetto di incarico a termine di Elevata Qualificazione e richiede:
  - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità all'ordinamento dell'amministrazione;
  - conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.
2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:
  - a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
  - b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

### **Art. 3 - Determinazione delle risorse**

1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale sulla base delle risorse disponibili individuano l'ammontare delle risorse economiche (budget) da assegnare a ciascuna Direzione per le posizioni di lavoro di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2;
  2. Ai fini della individuazione delle risorse di cui al comma 1 si tiene conto dei seguenti elementi:
    - a) rapporto tra budget precedentemente assegnato a ciascuna direzione per il finanziamento delle posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione, numero di dirigenti, personale assegnato all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e restante personale assegnato a ciascuna Direzione;
-

- b) risorse finanziarie gestite da ciascuna Direzione;
  - c) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
  - d) linee strategiche individuate nei documenti di programmazione dell'Amministrazione.
3. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale potranno altresì individuare una quota di risorse da utilizzare di volta in volta per l'istituzione di posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione che si rendessero necessari per far fronte a necessità imprevedibili e contingenti, nonché per specifiche esigenze funzionali ed organizzative delle Direzioni.
4. Di norma, le risorse che si rendono disponibili nell'ambito di una Direzione a seguito di cessazioni, mobilità o altre ragioni, restano nella disponibilità della Direzione.

#### **Art. 4 - Individuazione delle posizioni di Elevata Qualificazione**

1. I Direttori della Giunta e del Consiglio Regionale, tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate, sentiti i dirigenti responsabili dei settori della Direzione cui sono preposti, o ove del caso, gli enti di distacco interessati, individuano e progettano (individuandone le caratteristiche sul piano organizzativo) le posizioni di Elevata Qualificazione e ne stabiliscono, altresì, la collocazione nell'ambito dei Settori ovvero in staff alla Direzione, in relazione all'articolazione della Direzione medesima.
2. Ciascuna proposta di individuazione di posizioni di Elevata Qualificazione dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la loro chiara individuazione, unitamente alla proposta di graduazione economica delle stesse sulla base degli elementi che le caratterizzano e secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10.
3. Al fine di garantire omogeneità applicativa e metodologica, le proposte di individuazione e graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione sono sottoposte all'esame ed alla validazione del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, e da quest'ultimo proposte al Direttore competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane per l'assunzione del provvedimento istitutivo e/o di graduazione delle posizioni sentito il Comitato di Coordinamento dei Direttori.
4. Le Posizioni di Elevata Qualificazione possono essere oggetto di soppressione per ragioni organizzative. La soppressione avviene mediante provvedimento del Direttore competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, su proposta motivata del Direttore in cui è incardinata la posizione oggetto di soppressione.
5. Per quanto riguarda il Consiglio regionale le proposte sono inviate al Direttore competente in materia di personale per l'assunzione del provvedimento istitutivo e/o di graduazione delle posizioni sentito il Comitato di Coordinamento.

#### **Art. 5 - Ruolo e responsabilità dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione**

1. Il ruolo e le responsabilità dei titolari degli incarichi di cui all'art. 2 si caratterizzano di norma per:
    - a) coordinamento del personale assegnato e di gruppi di lavoro individuati con l'atto di individuazione degli incarichi o con atti successivi; verifica dell'attività e degli atti da questo redatti, collaborazione con il dirigente nella gestione del personale assegnato, ivi compresa la gestione degli aspetti connessi all'orario di lavoro, la verifica dell'attività svolta e nella valutazione delle prestazioni;
    - b) collaborazione con il dirigente nella gestione delle risorse finanziarie, anche con la sottoscrizione di atti di liquidazione;
    - c) attività istruttoria di maggiore complessità (stesura e sottoscrizione degli atti amministrativi e di natura privatistica, predisposizione di proposte di deliberazione, decreti, determinazioni);
    - d) presidio autonomo dei processi e dei progetti assegnati;
    - e) presidio e responsabilità di procedimenti amministrativi su delega dirigenziale, ivi compresa l'eventuale l'adozione del provvedimento finale, nel rispetto della normativa vigente;
    - f) rappresentanza esterna dell'ente, partecipazione ad organismi, comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all'ente, commissioni di concorso;
-

- 
- g) rappresentanza esterna dell'ente nelle conferenze di servizi e di copianificazione ai sensi dell'art. 36 della l.r. 14/2014, con sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi finali dei relativi procedimenti;
  - h) assunzione di responsabilità nell'ambito dei ruoli previsti dal sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - i) attività di studio, di ricerca, di carattere ispettivo, di vigilanza e di controllo, con sottoscrizione dei provvedimenti amministrativi finali dei relativi procedimenti, su delega dirigenziale;
  - j) espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e ulteriori prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, nella fase istruttoria degli atti della struttura cui è preposto il dirigente;
  - k) prestazioni professionali con diretta assunzione delle relative responsabilità.
2. Le informazioni di cui al comma 1 costituiscono elementi necessari per la progettazione organizzativa delle posizioni di cui all'art. 4.
3. Qualora l'incarico di Elevata Qualificazione comporti responsabilità di uno o più procedimenti, il provvedimento di conferimento del medesimo è seguito dall'atto di delega al funzionario incaricato della responsabilità procedimentale assunto dal Dirigente preposto, ai sensi della legislazione nazionale e regionale nel tempo vigente. Con l'atto di delega, suscettibile di revoche, modifiche e integrazioni, sono individuati:
- a) i procedimenti di cui è attribuita la responsabilità;
  - b) la durata temporale della delega, coincidente di norma con la durata dell'incarico;
  - c) le ragioni di servizio sottese alla delega;
  - d) eventuali direttive e indirizzi necessari allo svolgimento delle attività delegate, proporzionate e adeguate al tipo di attività delegate e alla tipologia e grado di complessità del correlato procedimento amministrativo;
  - e) le risorse eventualmente attribuite per l'esercizio della delega.
4. L'incarico di Elevata Qualificazione potrà indicare i procedimenti relativamente ai quali è prevista la possibilità di partecipazione a Conferenze di servizi o di copianificazione di cui all'art. 36 della l.r. 14/2014. Successivi atti di delega, da assumersi nel corso della gestione da parte del Dirigente della Struttura nell'ambito della quale è incardinata la posizione detteranno direttive, indirizzi, prescrizioni di dettaglio adeguati e proporzionati alle conferenze cui il funzionario è delegato a partecipare. Con tale atto di delega, il dirigente responsabile conferisce al delegato il potere di esprimere la volontà dell'Ente specificando, a titolo esemplificativo, i motivi di illegittimità che precludono il rilascio dell'atto di assenso piuttosto che le prescrizioni inderogabili cui è condizionato l'atto di assenso.
5. In tutti i casi di delega, al dirigente delegante spetta il potere di controllo sull'esercizio delle funzioni nei confronti del delegato e, in particolare:
- a) il potere di impartire direttive;
  - b) il potere di sostituzione in caso di inerzia del delegato o di sua assenza;
  - c) il potere di revoca della delega, esercitabile motivatamente per la violazione delle direttive impartite, per inadempienze specificamente accertate delle attività delegate o, ancora, per ragioni organizzative o di opportunità.
6. La partecipazione alla selezione per l'attribuzione di un incarico di Elevata Qualificazione costituisce preventiva accettazione delle deleghe connesse all'incarico stesso. La mancata accettazione della delega costituisce rinuncia all'incarico.
-

**Art. 6 - Modalità di conferimento dell'incarico**

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono attribuiti, a seguito della avvenuta istituzione della posizione ai sensi dell'art. 4, previa pubblicazione di avviso interno di selezione, da pubblicarsi nell'apposita sezione della Intranet regionale da parte del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane. L'avviso di ciascun incarico deve contenere i seguenti elementi:
  - a) la denominazione della posizione;
  - b) gli elementi organizzativi, gestionali ed economici relativi all'incarico da ricoprire, così come individuati nel provvedimento di istituzione di cui all'art. 4;
  - c) i procedimenti delegabili al titolare dell'incarico o per i quali lo stesso potrà rappresentare l'ente nelle conferenze dei servizi o di copianificazione;
  - d) la durata dell'incarico ed eventuali limiti temporali massimi indicativi per la copertura dell'incarico, anche correlati alle previsioni del Piano Anticorruzione adottato dall'Ente;
  - e) la graduazione economica della posizione e relativa retribuzione;
  - f) i requisiti per ricoprire l'incarico oggetto di selezione, correlati alle attività, ai processi ed ai procedimenti che connotano l'incarico (titolo di studio/ capacità professionale/ esperienza acquisita);
  - g) il termine per la presentazione delle candidature (di norma almeno quindici giorni, riducibili a sette giorni in caso di motivate esigenze organizzative).
2. Agli avvisi della Giunta regionale e del Consiglio Regionale possono partecipare, ciascuno per il rispettivo ruolo di appartenenza, tutti i dipendenti rispondenti, alternativamente, ai seguenti requisiti:
  - almeno tre anni di anzianità maturati con contratti a tempo determinato o indeterminato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o nella categoria D nel comparto Funzioni Locali;
  - anzianità maturata con contratti a tempo determinato o indeterminato per almeno cinque anni nell'area degli Istruttori e/o nella categoria C nel comparto Funzioni Locali oltre ad almeno due anni nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o nella categoria D.
3. Il Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, con propri provvedimenti di approvazione degli avvisi, definisce le modalità procedurali per la presentazione delle candidature, che devono essere comunque corredate dal *curriculum vitae*, e per la verifica del possesso dei requisiti dei candidati, provvedendo al coordinamento della raccolta delle stesse e al successivo inoltrare ai Responsabili delle Direzioni, per gli adempimenti istruttori connessi alla scelta della candidatura idonea.
4. Nel caso in cui fossero pubblicati contestualmente avvisi per l'attribuzione di un numero maggiore di tre incarichi, ciascun candidato potrà candidarsi ad un numero massimo di tre incarichi.
5. Nel caso in cui le selezioni riguardassero più incarichi di Elevata Qualificazione distribuiti su più Direzioni Regionali, l'avviso di selezione potrà prevedere che almeno una delle tre candidature di cui al comma 4 dovrà essere presentata per posizioni collocate nell'ambito della Direzione di appartenenza del candidato, laddove applicabile.
6. Qualora un dipendente fosse individuato come il miglior candidato per più selezioni, gli verrà assegnato l'incarico cui è associata una retribuzione di posizione più elevata. A parità di fascia retributiva, il dipendente verrà assegnato d'intesa tra le Direzioni coinvolte.
7. Acquisite le candidature, il Direttore della direzione competente o il vicario da lui delegato, unitamente al dirigente responsabile del Settore interessato, e, qualora interessato, al Responsabile dell'Ente di distacco, effettua un colloquio con ciascuno dei candidati, che tiene conto di tutti gli elementi indicati nell'avviso, per valutarne le specifiche competenze legate alla posizione da ricoprire, le competenze organizzative nonché l'attitudine alla copertura del ruolo; qualora siano pervenute candidature in numero superiore a tre per la singola posizione da ricoprire, è facoltà del Direttore individuare, sulla base dei fattori di valutazione di cui alla

tabella dell'art. 7, un numero ristretto di candidati (almeno tre) con i quali procedere al colloquio.

8. Sulla base dell'esame dei *curricula* e dei colloqui, nel rispetto delle pari opportunità di genere e applicando quanto previsto all'art. 7, viene individuato il candidato ritenuto più idoneo alla copertura della posizione. Le attribuzioni dei punteggi nelle selezioni non costituiscono in alcun modo la formazione di una graduatoria e, pertanto, non sono previsti automatismi di scorrimento qualora la posizione di Elevata Qualificazione si rendesse vacante. Del processo di selezione effettuato viene redatta una relazione motivata riguardante le scelte effettuate, da conservare agli atti della Direzione; una copia di tale relazione, redatta su apposito modello, viene trasmessa al Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane.
9. Il processo di selezione si conclude con una determinazione assunta dal Direttore della direzione interessata, di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione, che dovrà sinteticamente richiamare le motivazioni espresse nella relazione di cui al comma 8 e che è subordinato al provvedimento di trasferimento adottato; questo sarà disposto, sussistendone le condizioni, dal Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, previa verifica con la Direzione cedente che potrà richiedere anche che il provvedimento decorra dopo un massimo di sei mesi.
10. In caso di scadenza di un incarico di Elevata Qualificazione assegnato ad un dipendente la cui quiescenza sia già programmata e certa entro otto mesi successivi dalla data di scadenza dell'incarico, è facoltà del Direttore prorogarlo sino alla data di cessazione dal servizio.
11. Gli incarichi di Elevata Qualificazione assegnati a dipendenti la cui quiescenza sia già programmata e certa, possono essere oggetto di avviso per individuare preventivamente il successivo titolare dell'incarico, anche al fine eventuale di consentire un periodo di affiancamento propedeutico all'avvicendamento.
12. Per quanto riguarda il ruolo del Consiglio regionale, fatti salvi i rinnovi delle posizioni già istituite, che non mutino in modo significativo nei contenuti e nel valore economico ovvero, che rientrino nella previsione di cui all'art 11, comma 1, per le posizioni di lavoro di nuova istituzione si procede all'attribuzione dei relativi incarichi a seguito di pubblicazione degli avvisi interni di selezione, secondo quanto stabilito dai commi precedenti.
13. Nel processo di selezione si tiene conto dell'applicazione dei principi della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.

### **Art. 7 - Criteri per il conferimento degli incarichi**

1. Fermi restando i requisiti minimi per l'accesso alle singole posizioni di lavoro previsti dai CCNL vigenti e dai singoli avvisi, per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione si individuano i seguenti criteri:

| <b>Fattore di valutazione</b>                                                                                                                            |                                                     | <b>Punteggio max</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|----------------------|
| <b>anzianità di servizio nella P.A.</b>                                                                                                                  | 0,5 punti per anno o frazione superiore ai sei mesi | 10                   |
| <b>anzianità di funzione nella P.A.:</b><br>- precedenti incarichi di EQ/PO/AP (il tempo dell'incarico è cumulabile)<br>(fino ad un massimo di 15 punti) | 1 punto /anno o frazione superiore ai sei mesi      | 20                   |
| - aver svolto attività attinenti, rispetto all'incarico messo a bando, nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e/o                        | 0,5 punti per anno o                                |                      |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----|
| nella categoria D (fino ad un massimo di 10 punti)                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | frazione superiore ai sei mesi |    |
| <b>titoli di studio</b> *:<br>diploma di laurea v.o. o laurea specialistica/magistrale: (15 punti)<br>laurea (triennale): (12 punti)<br>diploma di scuola secondaria superiore: (8 punti)<br>diploma triennale di qualifica professionale: (3 punti)<br>* <i>il punteggio relativo al titolo di studio superiore assorbe quello dei titoli inferiori</i> |                                | 15 |
| <b>Altri titoli di studio e professionali</b> <sup>1</sup><br>abilitazione professionale: (2 punti)<br>seconda laurea: (2 punti)<br>Master universitario di I livello: (1 punti)<br>Master universitario di II livello: (2 punti)<br>Diploma di scuole di specializzazione universitaria: (2 punti)<br>Dottorato di ricerca: (2 punti)                   |                                | 5  |
| valutazione del direttore tenuto conto del <i>curriculum vitae</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                | 50 |

### Art. 8 - Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti per un periodo non superiore ai tre anni e, per il ruolo della Giunta Regionale, possono essere rinnovati per una sola volta. Allo scadere del periodo di rinnovo, compatibilmente con quanto previsto in materia di anticorruzione e previo espletamento della procedura di cui al precedente art. 6, l'incarico può essere nuovamente conferito al medesimo incaricato.
2. Il titolare di un incarico di Elevata Qualificazione può rinunciare all'incarico, formalizzando la richiesta al Direttore di riferimento e al proprio Dirigente responsabile, il quale la trasmetterà al Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane per i relativi adempimenti.
3. Il titolare di un incarico di Elevata Qualificazione non può candidarsi ad altro incarico prima che siano decorsi venti mesi dall'assunzione dell'incarico ricoperto, salvo preventivo consenso del Direttore della Direzione di appartenenza. Il consenso è richiedibile dopo sei mesi dall'assunzione dell'ultimo incarico, e dovrà essere allegato alla candidatura presentata per la copertura del nuovo incarico. Al fine di facilitare la rotazione degli incarichi e la crescita professionale attraverso la diversificazione delle esperienze, non è richiesto il preventivo assenso del Direttore della Direzione di appartenenza, nel caso in cui l'incarico ricoperto e che si intende lasciare riguardi una posizione per la quale è prevista la rotazione.

### Art. 9 – Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione

1. Le posizioni di Elevata Qualificazione sulla base del ruolo e delle responsabilità formalmente affidate e risultanti dagli atti di individuazione della posizione oggetto dell'incarico, sono oggetto di analisi e graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione spettante.
2. Al fine di rispettare e valorizzare le differenze che le caratterizzano, il peso dei fattori di valutazione è differenziato per le posizioni che afferiscono alle lettere b) rispetto alle posizioni che afferiscono la lettera a) dell'art. 2.

---

<sup>1</sup> Gli altri titoli di studio e professionali saranno valutati anche se non in stretta correlazione con l'incarico da attribuire.

---

3. La graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione si basa sui seguenti fattori di valutazione, ciascuno articolato secondo una scala di valori da 1 a 10 punti.

| Fattori di valutazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Peso %              |                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>professional</i> | <i>organizzative</i> |
| 1. <b>Risorse gestite:</b> numerosità e varietà professionale del personale coordinato ed estensione dell'ambito territoriale su cui si richiede l'esercizio di compiti di coordinamento e gestionali; entità risorse finanziarie la cui gestione è effettuata dal Dirigente con il supporto istruttorio del titolare dell'incarico di EQ e/o la cui liquidazione è ad esso attribuita                                                                                                                                                                                                                                                                   |                     | 15                   |
| 2. <b>Responsabilità e rischi:</b> responsabilità e rischi associati alle attività ed alle competenze assegnate alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, controlli e provvedimenti finali a seguito di controlli, responsabilità nell'ambito dei ruoli previsti dal sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), responsabilità derivanti dai procedimenti e dalle funzioni delegate dal dirigente, anche con attribuzione di poteri firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna | 25                  | 20                   |
| 3. <b>Incidenza della posizione</b> rispetto alle funzioni proprie della Regione, al programma ed alle priorità dell'Amministrazione. In particolare, rilevanza delle competenze attribuite rispetto ai processi di gestione, per il funzionamento efficace delle strutture dell'ente e per l'attuazione degli obiettivi prioritari dell'amministrazione regionale;                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 15                  | 15                   |
| 4. <b>Ampiezza dei destinatari</b> delle attività, dei processi e dei procedimenti attribuiti alla posizione quali, a titolo meramente esemplificativo, attività di pianificazione e programmazione, predisposizione e gestione di bandi per assegnazione di risorse, ecc.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 10                  | 10                   |
| 5. <b>Discrezionalità e autonomia:</b> livello di discrezionalità ed autonomia gestionale, nell'ambito degli indirizzi del dirigente, per impostare, coordinare e monitorare attività amministrative caratterizzate da complessità e variabilità di interventi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 25                  | 20                   |
| 6. <b>Relazioni:</b> complessità dell'attività relazionale sia con l'utenza interna che esterna, istituzionale e non, anche comportante la rappresentanza formale della Regione, con connesso livello di rischio, anche di conflitti o di immagine per l'istituzione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 15                  | 15                   |
| 7. <b>Specializzazione e innovazione:</b> livello di specializzazione e innovatività delle competenze richieste in coerenza con la mission dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 10                  | 5                    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>100</b>          | <b>100</b>           |

Il punteggio così ottenuto viene quindi rapportato a valore 100.

4. Nel caso in cui ad una posizione di EQ non fosse possibile attribuire uno o più dei fattori di valutazione sopra individuati, il relativo peso percentuale ed il relativo punteggio saranno riattribuiti, proporzionalmente, ai rimanenti fattori oggetto di valutazione. In ogni caso dovranno essere oggetto di valutazione non meno di quattro tra i fattori sopra elencati.

### Art. 10 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. La retribuzione di posizione e di risultato annua per gli incarichi di Elevata Qualificazione è articolata in fasce retributive correlate al livello di graduazione individuato per ciascun incarico, come di seguito riportato:

| <b>punteggio</b>                                                           | <b>retribuzione di posizione annua</b> | <b>retribuzione di risultato annua teorica (% rispetto alla retribuzione di posizione)<sup>2</sup></b> |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| punteggio superiore a <b>79</b> punti                                      | Euro 16.000,00                         | 30%                                                                                                    |
| punteggio superiore a <b>65</b> punti e minore o uguale di <b>79</b> punti | Euro 14.500,00                         | 25%                                                                                                    |
| punteggio superiore a <b>50</b> punti e minore o uguale di <b>65</b> punti | Euro 12.911,42                         | 25%                                                                                                    |
| punteggio superiore a <b>35</b> punti e minore o uguale di <b>50</b> punti | Euro 11.600,00                         | 25%                                                                                                    |
| punteggio minore o uguale a <b>35</b> punti                                | Euro 8.500,00                          | 25%                                                                                                    |

2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti con incarico di Elevata Qualificazione sono valutati, al termine dell'anno solare, sulla base dei vigenti sistemi di valutazione e retribuzione delle prestazioni, da definirsi in coerenza con quanto previsto all'art. 17 co. 4 del CCNL 2019-2021 per l'erogazione annuale del relativo compenso.

### Art. 11 - Modifica degli incarichi

1. I Direttori possono, per motivate esigenze organizzative, in particolare a seguito dei provvedimenti di modifica delle strutture e previa validazione del Direttore competente in materia di risorse umane e del Settore delegato alla materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane, ridefinire il contenuto di un incarico di Elevata Qualificazione e la struttura di assegnazione all'interno della Direzione, senza la necessità di dover procedere a nuova selezione, purché la modifica del contenuto dell'incarico non comporti la scadenza dello stesso. Detto procedimento può essere esercitato per un solo passaggio di fascia. La richiesta accolta non può comportare variazioni di graduazione economica prima che siano trascorsi almeno sei mesi dall'affidamento dell'incarico.
2. Il Direttore competente in materia di risorse umane adotta, di norma entro quindici giorni dalla ricezione della proposta, il provvedimento di modifica dell'incarico, unito alla scheda dell'incarico contenente gli elementi della graduazione e ne trasmette copia al Direttore interessato.

### Art. 12 - Revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza naturale, con atto scritto e motivato del Direttore responsabile della struttura nel cui ambito gli stessi sono stati conferiti, in conseguenza di:
  - a) intervenuti mutamenti organizzativi;
  - b) valutazioni negative accertate dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti, anche quale conseguenza della violazione delle direttive impartite o per inadempienze specificamente accertate nelle attività delegate.
2. Nei casi di cui al comma 1 si applicano il procedimento e le garanzie per il dipendente previste dal CCNL nel tempo vigente.
3. La revoca comporta la perdita, dalla data di definitiva adozione del relativo provvedimento direttoriale di revoca, della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. In tal caso

<sup>2</sup> Tale percentuale è da intendersi come conseguibile in presenza di una valutazione delle prestazioni massima ai sensi del sistema di valutazione vigente.

il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

**Art. 13 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si applicano le disposizioni dei CCNL vigenti in materia.
2. Alla Direzione competente in materia di organizzazione e pianificazione delle risorse umane è assegnato il compito di coordinare l'attuazione, la gestione ed il monitoraggio della presente disciplina.

**Delibera n. 155/2023 - Cl. 1.20.2/24**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "MANGÈ AN N'AUTRA CORT" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SPORT CULTURA FESTEGGIAMENTI. (FF/LM)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "MANGÈ AN N'AUTRA CORT" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SPORT CULTURA FESTEGGIAMENTI. (FF/LM)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che l'iniziativa non è prevista dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle attività di valorizzazione e di promozione della storia, delle tradizioni, dei prodotti e delle specialità enogastronomiche del territorio;

Viste le note, acquisite agli atti dalla struttura competente prot. n. 12324 del 23/05/2023, prot. n. 12686 del 26/05/2023 e prot. n. 12711 del 29/05/2023, con cui l'Associazione Promozione Sport Cultura Festeggiamenti, con sede in Castagnole Piemonte (TO), in Via Roma 2, P.IVA 06450050015 ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale dell'iniziativa "Mange' an n'autra cort" che si terrà il 17 giugno 2023;

Preso atto che l'iniziativa "Mangè an n'autra cort" è alla sua quinta edizione, si svolgerà lungo le vie del concentrico di Castagnole Piemonte e prevede la partecipazione di 17 Proloco della provincia di Torino, Cuneo e Asti;

Considerato che durante l'iniziativa "Mangè an n'autra cort" si svolgerà la quarta rievocazione storica legata alla figura della Bela Rosin, al secolo Rosa Maria Chiara Teresa Aloisia Vercellana, moglie morganatica di re Vittorio Emanuele II dal 1869, che porterà gruppi di figuranti appartenenti al gruppo storico "La maschera di ferro" di Pinerolo e sbandieratori provenienti da San Marzanotto d'Asti, in abiti storici, a sfilare lungo le vie del concentrico, mettendo in scena scorci della vita quotidiana della Bela Rosin, creando così un'occasione per assaporare l'atmosfera di altri tempi;

Atteso che l'iniziativa si propone inoltre di valorizzare e promuovere i prodotti e le eccellenze enogastronomiche della tradizione piemontese, con piatti cucinati con gli ingredienti tipici delle località del torinese, del cuneese e dell'astigiano;

Atteso che l'iniziativa prevede anche momenti musicali rivolti ai più giovani;

Ritenuto che l'iniziativa rappresenti un'importante occasione di promozione e di valorizzazione della storia e delle tradizioni regionali, oltre che delle tipicità enogastronomiche del territorio, con conseguenti positive ricadute turistiche e socio-economiche sull'intera area di riferimento;

Atteso che l'iniziativa persegue pertanto finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di promozione e di valorizzazione della storia del territorio regionale;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei sopracitati Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Mangè an n'autra cort";

Considerato di quantificare in € 2.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Mangè an n'autra cort" in collaborazione con l'Associazione Promozione Sport Cultura Festeggiamenti;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Promozione Sport Cultura Festeggiamenti, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni,

collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

## **D E L I B E R A**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Mange' an n'autra cort" in collaborazione con l'Associazione Promozione Sport Cultura Festeggiamenti, con sede in Castagnole Piemonte (TO), in Via Roma 2, P.IVA 06450050015, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 2.000,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.



## Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

| Entrate                                              | Importo           | Importo richiesto |
|------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale |                   | € 2.000,00        |
| Risorse proprie ente proponente                      | € 7.600,00        |                   |
| Altre entrate:                                       |                   |                   |
| Contributo Banca Territori del Monviso               | € 800,00          |                   |
| Quota iscrizione n. 17 Proloco partecipanti          | € 1.200,00        |                   |
|                                                      |                   |                   |
|                                                      |                   |                   |
| <b>Totale Entrate</b>                                | <b>€ 9.600,00</b> |                   |

| Spese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Importo    | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------|----------------------|
| Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, ivi compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto<br>Specificare e quantificare le singole voci di spesa<br>Noleggio schermo Ledwall € 1.000<br>noleggio impianto audio/luci per dj set € 1.000<br>Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)<br>€ 300,00 pubblicità su Radio GRP<br>€ 300,00 KALEIDOS srl                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 2.000,00 | € 2.000,00          | ammissibili          |
| 5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego<br>€ 3.100,00 agenzia Dagma Promotion srl per dj set ( <span style="background-color: #cccccc;">omissis</span> )<br><br>€ 500,00 Teatro Piccolo Varietà e <span style="background-color: #cccccc;">omissis</span> per sceneggiatura e comparse rievocazione storica Bela Rosin<br><br>€ 500,00 sbandieratori comitato Palio Borgo San Marzanotto rievocazione storica Bela Rosin<br><br>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)<br>€ 200,00 spese ospitalità <span style="background-color: #cccccc;">omissis</span> (viaggio in treno e pernottamento in albergo) | € 600,00   | € 600,00            | ammissibili          |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | € 4.300,00 | € 4.300,00          | ammissibili          |
| Spese per diritti SIAE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | € 200,00   | € 200,00            | ammissibili          |
| 9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (es. allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche)<br>6 contratti temporanei di fornitura di energia elettrica con ENEL                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | € 1.500,00 | € 1.500,00          | ammissibili          |



**Delibera n. 156/2023 - Cl. 1.20.2/24**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CAMPIONATO ITALIANO E-MTB ENDURO 2023" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ASD SPORT TURISMO IN LANGA. (FF/LM)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

#### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CAMPIONATO ITALIANO E-MTB ENDURO 2023" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ASD SPORT TURISMO IN LANGA. (FF/LM)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Atteso che l'iniziativa non è prevista dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle attività di prevenzione e salvaguardia della salute e del benessere individuale e collettivo, attraverso la promozione dello sport;

Viste le note, acquisite agli atti dalla struttura competente prot. n. 12380 del 24/05/2023 e prot. n. 12633 del 26/05/2023, con cui l'Associazione ASD Sport Turismo in Langa, con sede in Castino (CN), in Via Gino Negro 20, C.F. 90042900044 ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale dell'iniziativa "Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023" che si terrà il 10 e 11 giugno 2023;

Preso atto che il Campionato Italiano E-MTB Enduro in prova unica è alla sua seconda edizione e che quest'anno si terrà a Castino;

Dato atto che il territorio di Castino, unitamente a quello di Rocchetta Belbo e Cossano Belbo fa parte del Bike Park Alta Langa;

Considerato che l'iniziativa "Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023" prevede la partecipazione di oltre 150 atleti da tutta Italia;

Atteso che l'iniziativa, oltre che la gara, prevede un Race Village, allestito nel centro di Castino, nel quale i produttori locali potranno esporre prodotti enogastronomici e di artigianato, e dove la Pro Loco locale sarà presente per servizio ristoro e l'apericena con concerto live;

Atteso che l'iniziativa si propone di valorizzare le eccellenze del territorio, offrendo esperienze, servizi turistici e cicloturistici e di promuovere gli itinerari della Alta Langa Bike Park che sono curati e mantenuti da un gruppo di appassionati volontari;

Ritenuto che l'iniziativa rappresenti un'importante occasione di promozione dello sport e di valorizzazione del territorio regionale, in particolare dell'Alta Langa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 166/2020, che ha istituito gli Stati generali per la prevenzione e il benessere, quale trasformazione dei preesistenti Stati generali dello sport e del benessere e quale luogo di confronto e di promozione delle attività delle realtà piemontesi che operano a prevenzione e salvaguardia della tutela e del benessere delle persone;

Atteso che l'iniziativa persegue pertanto finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di promozione dello sport e di valorizzazione del territorio regionale;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei sopracitati Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023";

Considerato di quantificare in € 5.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023" in collaborazione con l'Associazione ASD Sport Turismo in Langa;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione ASD Sport Turismo in Langa, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e

amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

### **D E L I B E R A**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023" in collaborazione con l'Associazione ASD Sport Turismo in Langa, con sede in Castino (CN), in Via Gino Negro 20, C.F. 90042900044, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 5.000,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

## ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

*Oggetto:* “Campionato Italiano E-MTB Enduro 2023”

*Soggetto Proponente* Associazione ASD SPORT TURISMO IN LANGA



|                              | Valutazione | Note / motivazione |
|------------------------------|-------------|--------------------|
| Finalità di lucro dell'ente  | No          | art. 1 Statuto     |
| Affidabilità ente proponente | SI          |                    |

### Criteri di ammissibilità delle iniziative / eventi

|                                                                                                                                                | Valutazione | Note / motivazioni |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------------|
| Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo; | SI          |                    |
| Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;                                                                     | Nazionale   |                    |
| Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;                                                                                           | SI          |                    |
| Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;                                                                   | SI          | positivo           |
| Finalità di lucro dell'iniziativa                                                                                                              | NO          |                    |

## Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

| Entrate                                                    | Importo            | Importo richiesto |
|------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale       |                    | € 5.000,00        |
| Risorse proprie ente proponente                            |                    |                   |
| Altre entrate:                                             |                    |                   |
| Sponsor                                                    | € 10.500,00        |                   |
| quota iscrizione (previsti 120 iscritti a € 45,00 cadauno) | € 5.400,00         |                   |
| Richiesta contributo Fondazione Cassa Risparmio Cuneo      | € 8.000,00         |                   |
|                                                            |                    |                   |
| <b>Totale Entrate</b>                                      | <b>€ 23.900,00</b> |                   |

| Spese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Importo    | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)<br>Palco 200,00 €<br>n. 1 tensostruttura Proloco + n. 5 gazebo + n. 2 banchi 300 €<br>sfondo retropalco con struttura portante e/o schermo led 1.500 €<br>n. 2 Bagni chimici 500,00 €                                                                                                                  | € 2.500,00 | € 2.500,00          | ammissibili                                                                                                                                  |
| Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)<br>10 km bandelle delimitazione percorsi<br>n. 150 segnalazioni con relativi supporti 500,00 €<br>cartelli: n. 1 start, n. 1 controllo orario, n. 200 frecce, n. 10 segnaletica, n. 10 inizio e fine prova speciale 500,00 €<br>n. 150 tabelle porta numero con logo evento e grafica dedicata 500,00 €<br>n. 110 cartoline A5 con qr-code iscrizioni, locandine, affissioni, n. 3 bandiere verticali, n. 2 striscioni partenza/arrivo 500,00 € | € 2.000,00 | € 1.000,00          | non ammissibili spese bandelle delimitazione percorsi, cartelli, frecce in quanto non specificato se con logo evento e grafica dedicata      |
| Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie) ufficio stampa, social media, video social, fotografo, adv sponsor, social 6.000, €<br>spiker 300,00 €                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 6.300,00 | € 300,00            | non ammissibili spese ufficio stampa, social media, video social, fotografo, adv sponsor, social in quanto attività svolta prima dell'evento |
| Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni.<br>Coppe, trofei, targhe e pacchi gara per primi 3 di 5/6 categorie 1.000,00 €                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | € 1.000,00 | € 0,00              | non ammissibili                                                                                                                              |

| Spese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Importo            | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego servizio<br>numero 8 cronometristi (2 dedicati centro classifiche + 6 sulle prove speciali + 1 Direttore organizzativo. Totale 9 soggetti x 500 € = 4.500 €.                                                                                                                                                                                     | € 11.500,00        | € 7.800,00          | non ammissibili spese ospitalità relative a pasti per 150 atleti, 20 persone staff organizzativo e 50 volontari |
| Gruppo musicale John Deere, composto da 5 musicisti, con relativa attrezzatura 1.500,00 €                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                    |                     |                                                                                                                 |
| 5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)<br>Pernottamenti e pasti di giudici gara, cronometristi, spiker e assistenti gara totale 15 persone = 1800 € + pasti per 150 atleti, 20 persone staff organizzativo per 2 giorni + 50 volontari 3.700 €                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                    |                     |                                                                                                                 |
| Spese per diritti SIAE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 200,00           | € 200,00            | ammissibili                                                                                                     |
| Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (es. allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche) allaccio e consumo elettrico 500,00 €                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 500,00           | € 500,00            | ammissibili                                                                                                     |
| Altre spese<br>Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio ambulanza, piano sicurezza, assicurazione)<br>piano sicurezza 1.500 €<br>assicurazioni 1.500,00 €<br>servizio 1 ambulanza per 2 giorni + 1 ambulanza per 1 giorno 1000,00 €<br>intervento per la sicurezza di 3 vigili 700,00 € + dottore 300,00 € | € 5.000,00         | € 5.000,00          | ammissibili                                                                                                     |
| <b>Totale Spese</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>€ 29.000,00</b> | <b>€ 17.300,00</b>  |                                                                                                                 |

|                                              | Valutazione | Note/motivazione |
|----------------------------------------------|-------------|------------------|
| Congruità dei preventivi di spesa presentati | Si          |                  |

|                       |                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Note ulteriori</i> | D'ufficio sono state spostate dalla sezione "Spese di personale", come da preventivo proponente, le spese relative intervento sicurezza 3 vigili e dottore ed inserite nella voce "Altre spese" |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Data 25 maggio 2023



**Delibera n. 157/2023 - Cl. 1.20.2.**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "BI WILD" IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI BIELLA. (FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "BI WILD" IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI BIELLA. (FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle tematiche di promozione del patrimonio ambientale e paesaggistico regionale;

Viste le note, acquisite agli atti dalla struttura competente, prot. n. 11961 del 18/05/2023, prot. n. 12424 del 24/05/2023, prot. n. 12824 del 29/05/2023 e prot. n. 12937 del 30/05/2023, con cui il Comune di Biella, con sede in Biella, via Battistero, 4, C.F. 00221900020 ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale dell'iniziativa "Bi Wild" che si terrà dal 6 all'11 giugno 2023;

Dato atto che il progetto, che ha l'obiettivo di valorizzare le opportunità culturali e sportive offerte dal territorio biellese, è rivolto ai giovani e prevede numerose attività volte a stimolare la creatività e la partecipazione dei ragazzi;

Preso atto che il tema conduttore della manifestazione è la sensorialità, che sarà declinata su creatività, divertimento, sostenibilità, territorialità e km 0;

Considerato che nei giorni 6-7-8 giugno le attività, prevalentemente di carattere culturale, si svolgeranno per la maggior parte nella Città di Biella, la quale per la realizzazione dell'evento si avvarrà dell'associazione StileLibero;

Rilevato che per questi primi giorni il programma prevede esibizioni di musica, teatro, danza, fotografia e video, workshop di scrittura creativa, street art, fumetto e arte tessile, installazioni artistiche e dibattiti su temi di attualità;

Dato atto che, a conclusione di questa prima parte della manifestazione, il 9 giugno Cittadellarte ospiterà l'evento "BAM - Biella, Arte, Musica" in collaborazione con Cittadellarte, Fondazione Pistoletto e Fondazione Bielezza, che offrirà ai partecipanti musica dal vivo di band locali, DJ set, contest e installazioni artistiche;

Preso atto che la manifestazione si allargherà nei giorni 10-11 giugno a tutto il territorio della provincia di Biella, attraverso la modalità del festival diffuso, e coinvolgerà numerose strutture sportive e turistiche che organizzeranno e gestiranno direttamente attività collegate al tema conduttore, tra le quali si prevedono canyoning e ferrata nelle gole dell'Infernone, voli in parapendio biposto, bungee jumping, trekking, caccia al tesoro, escursioni;

Preso atto che sarà invitata a partecipare e a conoscere il territorio biellese, con la modalità dello scambio culturale, una scolaresca proveniente dall'Istituto Vittorio Emanuele II Ruffini di Genova;

Preso atto che il Comune di Biella, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 23/05/2023 ha deliberato di partecipare alla coprogettazione e alla realizzazione del festival "BI Wild, un progetto per i giovani", supportandolo economicamente e dando atto che l'iniziativa è frutto di una collaborazione tra Ufficio Informagiovani del Comune di Biella, Fondazione Bielezza e Associazione StileLibero;

Atteso che l'iniziativa persegue pertanto finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale quali la valorizzazione della cultura regionale, la salvaguardia e la promozione del patrimonio ambientale e paesaggistico piemontese, la tutela del territorio, della sostenibilità ambientale e dello sviluppo locale;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, al Comune è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Bi Wild";

Considerato di quantificare in € 9.500,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Bi Wild" in collaborazione con il Comune di Biella;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte del Comune di Biella, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

#### **D E L I B E R A**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Bi Wild" in collaborazione con il Comune di Biella, con sede in Biella, via Battistero 4, C.F. 00221900020, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 9.500,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.





| Spese                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Importo            | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Ufficio stampa (Agenzia esterna al Comune, Efficere, Milano)                                                                                                                                                                                                                                              | € 2.000,00         | € 2.000,00          | ammissibile                                                                 |
| Diritti di affissione                                                                                                                                                                                                                                                                                     | € 1.200,00         | € 1.200,00          | ammissibile                                                                 |
| Workshop Associazione Artenaute "l'Arte ... mette le ali"<br>Con Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea                                                                                                                                                                    | € 1.000,00         | € 1.000,00          | ammissibile                                                                 |
| Workshop installazione e performance teatrale "legami_abitati"<br>Condotta da omissis                                                                                                                                                                                                                     | € 1.400,00         | € 1.400,00          | ammissibile                                                                 |
| Performance di danza e teatro: attività performative Art'è<br>Danza e musicisti di Opificiodellarte                                                                                                                                                                                                       | € 1.000,00         | € 1.000,00          | ammissibile                                                                 |
| DJ set musica dal vivo - omissis                                                                                                                                                                                                                                                                          | € 600,00           | € 600,00            | ammissibile                                                                 |
| Cachet Workshop graffiti (workshop di street art<br>(progetto BAU) con omissis Laboratorio<br>di introduzione all'arte urbana con Mrfijodor                                                                                                                                                               | € 1.400,00         | € 1.400,00          | ammissibile                                                                 |
| Ospitalità a tutor e ragazzi scuola ospite (Genova) alloggio e<br>vitto per 6 ragazzi e 2 insegnanti x 3 giorni                                                                                                                                                                                           | € 1.000,00         | € 0,00              | non ammissibile                                                             |
| Rimborso spese viaggi ragazzi scuola ospite                                                                                                                                                                                                                                                               | € 800,00           | € 0,00              | non ammissibile                                                             |
| Spese personale associazione Stilelibero                                                                                                                                                                                                                                                                  | € 6.000,00         | € 6.000,00          | ammissibile                                                                 |
| SIAE                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | € 400,00           | € 400,00            | ammissibile                                                                 |
| pulizie di Palazzo Ferrero 3 giorni, 300 euro Pulizia dei bagni<br>400 euro Noleggio generatori 400 euro funzionamento bar                                                                                                                                                                                | € 1.100,00         | € 700,00            | non ammissibile<br>noleggio generatori<br>funzionamento bar                 |
| Rimborso spese associazioni del territorio per realizzazione<br>eventi ed incontri.<br>Opificiodellarte 1000,00 (2 Jam session)<br>Pratiche di Slancio, Premio Biella 500,00 (rimborso spese a omissis)<br>BIBOX 300,00 (intervento di omissis)<br>Fatti ad Arte 300,00 (interventi di omissis e omissis) | € 2.100,00         | € 0,00              | non ammissibili in<br>quanto non citati nel<br>programma<br>dell'iniziativa |
| <b>Totale Spese</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>€ 32.700,00</b> | <b>€ 24.400,00</b>  |                                                                             |

|                                              | Valutazione | Note/motivazione |
|----------------------------------------------|-------------|------------------|
| Congruità dei preventivi di spesa presentati | Si          |                  |

|                |  |
|----------------|--|
| Note ulteriori |  |
|----------------|--|

Data 29 maggio 2023

Marisa Rodofile

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

**Delibera n. 158/2023 - Cl. 1.20.2**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "54ESIMA SAGRA DEL ROERO" IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO DI SANTO STEFANO ROERO. (FF/MAI)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "54ESIMA SAGRA DEL ROERO" IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO DI SANTO STEFANO ROERO. (FF/MAI)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle finalità perseguite dal Consiglio regionale del Piemonte;

Viste le note acquisite agli atti della struttura competente - prot. CR n. 12391 del 24/05/2023, prot. CR n. 12810 del 29/05/23 e prot. CR n. 12939 del 30/05/23, con le quali la Pro Loco di Santo Stefano Roero, con sede in Santo Stefano Roero (CN), Via Capoluogo n. 7 - C.F. e P.IVA 03097890044 - ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "54esima Sagra del Roero" che si svolgerà a Santo Stefano Roero dal 13 al 19 giugno 2023;

Rilevato che il programma dell'iniziativa prevede una serie di eventi volti a celebrare il Santo patrono e condividere le eccellenze enogastronomiche offerte dal territorio del Roero;

Considerato che la Sagra sarà l'occasione per promuovere le attività artigianali, agricole e i prodotti enogastronomici della zona del Roero, con effetti positivi sulla promozione turistica e sull'economia del territorio;

Tenuto conto che, nel corso della settimana di festeggiamenti, si spazierà da iniziative di esplorazione del patrimonio naturalistico, rievocazione della musica folkloristica e piemontese, concerti dal vivo, dj set, serate teatrali;

Considerato che l'iniziativa si propone di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone e famiglie e di trasformare quindi questo evento in un momento di condivisione con tutta la comunità;

Atteso che la manifestazione ha inoltre lo scopo di avvicinare i consumatori, oltre che al prodotto, anche alle aziende e al territorio che lo produce e lo propone, sviluppando la conoscenza e la consapevolezza per un consumo dei prodotti locali;

Accertato che l'iniziativa rientra nella tematica della valorizzazione del territorio e della cultura regionali in quanto ha come obiettivo sia la promozione del patrimonio enogastronomico, sia la diffusione della cultura popolare piemontese, con positive ricadute socio-economiche sull'intera area di riferimento;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei Criteri sopracitati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Ritenuto di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "54esima Sagra del Roero", in collaborazione con la Pro Loco di Santo Stefano Roero, in € 4.800,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte della Pro Loco di Santo Stefano Roero, con sede in Santo Stefano Roero (CN), Via Capoluogo n. 7 – C.F. e P.I. 03097890044, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

### **DELIBERA**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "54esima Sagra del Roero" in collaborazione con la Pro Loco di Santo Stefano Roero, con sede in Santo Stefano Roero (CN), Via Capoluogo n. 7 – C.F. e P.I. 03097890044, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 4.800,00;
2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.



## Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

| Entrate                                                                                                  | Importo            | Importo richiesto |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------|
| Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale                                                     |                    | € 4.800,00        |
| Risorse proprie ente proponente                                                                          | € 2.500,00         |                   |
| Altre entrate:                                                                                           |                    |                   |
| Fondazione CRC                                                                                           | € 2.000,00         |                   |
| Presunti introiti per somministrazione di cibo e bevande, calcolati sulla base delle precedenti edizioni | € 6.500,00         |                   |
|                                                                                                          |                    |                   |
|                                                                                                          |                    |                   |
| <b>Totale Entrate</b>                                                                                    | <b>€ 11.000,00</b> |                   |

| Spese                                                                                                                                                                        | Importo    | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota                                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------|--------------------------------------------------------|
| 1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture:<br><br>Service: €2.500<br>Palco: €500<br>Attrezzatura cucina: €500                                         | € 3.500,00 | € 3.000,00          | non ammissibile<br>attrezzatura cucina                 |
| 2. Servizi grafici e tipografici<br><br>Stampa n. 100 volantini, 100 manifesti e 100 locandine per promozione evento                                                         | € 300,00   | € 300,00            | ammissibile                                            |
| 3. Spese di promozione e comunicazione<br><br>Articolo su giornale locale "Gazzetta d'Alba" e affissione manifesti                                                           | € 100,00   | € 100,00            | ammissibile                                            |
| 5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti<br><br>Artisti:<br>omissis € 100,00<br>omissis € 1000,00<br>omissis € 1.200,00<br>omissis € 500,00<br>omissis € 100,00 | € 3.000,00 | € 2.900,00          | non ammissibili spese ospitalità per mancato dettaglio |
| 5.2 Spese di ospitalità:<br>Ospitalità omissis: €100<br>Alloggio n. 2 persone in B&B                                                                                         |            |                     |                                                        |
| 7. SIAE                                                                                                                                                                      | € 1.100,00 | € 1.100,00          | ammissibile                                            |
| 9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa:<br><br>Acquisto materie prime per i pasti serviti nel corso delle serate                             | € 6.500,00 | € 0,00              | non ammissibile                                        |

| Spese                                  | Importo            | Importo ammissibile | Ammissibilità - Nota |
|----------------------------------------|--------------------|---------------------|----------------------|
| 10. Altre spese:                       |                    |                     |                      |
| - Servizio ambulanza: €250             |                    |                     |                      |
| - Assicurazione: €105                  | € 1.355,00         | € 1.355,00          | ammissibile          |
| - Certificazioni ingegneristiche: €500 |                    |                     |                      |
| - n. 2 addetti antincendio: €500       |                    |                     |                      |
| <b>Totale Spese</b>                    | <b>€ 15.855,00</b> | <b>€ 8.755,00</b>   |                      |

|                                              | Valutazione | Note/motivazione |
|----------------------------------------------|-------------|------------------|
| Congruità dei preventivi di spesa presentati | Si          |                  |

|                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Note ulteriori</i> | <p>Gli artisti: <i>omissis</i>, <i>omissis</i>, <i>omissis</i>, <i>omissis</i>, si esibiranno a titolo gratuito.</p> <p>Il contributo per <i>omissis</i> (Notturmo nelle Rocche) verrà sostenuto dall'ECOMUSEO mentre lo Spettacolo di improvvisazione teatrale <i>omissis</i> verrà finanziato dall'AVIS.</p> |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Data 26 maggio 2023

Maria Ada Irene

*Redazione a cura di:*

Fabio Fossale

*Dirigente*

**Delibera n. 159/2023 - Cl. 1.17.2/4/11/2023**

**Oggetto:** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONI AZIONI DI WELFARE PER IMPRENDITRICI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE APID IMPRENDITORIALITÀ DONNA. (DB/FA)

L'anno 2023, il giorno 31 maggio alle ore 14.45 presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

#### **O M I S S I S**

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONI AZIONI DI WELFARE PER IMPRENDITRICI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE APID IMPRENDITORIALITÀ DONNA. (DB/FA)

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 59-811 del 5 febbraio 1976, che istituisce la Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente per la Regione per tutti quei problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna;

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291 del 28 dicembre 2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP n. 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 10763 del 3/5/2023 con cui l'associazione APID Imprenditorialità Donna – Via Pianezza 123 - C.F. 97533140014, ha richiesto l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte del progetto "Sperimentazioni azioni di welfare per imprenditrici";

Preso atto che APID Imprenditorialità Donna ha cominciato questo percorso nel 2020 attivando una serie di attività finalizzate a migliorare gli ambienti lavorativi e le condizioni delle imprenditrici e delle libere professioniste;

Dato atto che il sistema attuale penalizza le imprenditrici e le libere professioniste che hanno carichi di cura e di responsabilità anche al di fuori dell'azienda e il cui lavoro non è equiparato a quello dipendente;

Considerato che il progetto, il cui obiettivo consiste nel dare la possibilità alle imprenditrici di avviare percorsi di welfare per sé stesse e per il proprio staff, si articola in quattro fasi:

- 1) gestione e coordinamento del progetto, monitoraggio e valutazione
- 2) raccolta delle candidature
- 3) sperimentazione e workshop
- 4) diffusione dell'iniziativa;

Considerato che attraverso le diverse fasi del progetto le imprenditrici acquisteranno consapevolezza in merito ai benefici delle azioni di welfare che potranno diffondere successivamente in altre imprese al fine di cambiare la cultura imprenditoriale e di realizzare gli obiettivi di benessere delle imprenditrici e dei loro staff;

Verificato che il progetto prenderà avvio nel mese di giugno per terminare a dicembre 2023;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale di iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo VI dei suddetti Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Organismi consultivi, Osservatori, approvato con DUP n. 33/2023, ma risponde alle finalità e agli obiettivi della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie, per la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile regionale del Piemonte al progetto "Sperimentazione di azioni di welfare al femminile", in € 2.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'associazione APID Imprenditorialità Donna, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in

via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'***unanimità dei presenti***,

### **D E L I B E R A**

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale al progetto "Sperimentazioni azioni di welfare per imprenditrici" in collaborazione con l'associazione APID Imprenditorialità Donna per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa in € 2.000,00;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.







